RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
ANNO 2022

1. PREMESSA
2. ADEGUAMENTO DELL'ENTE AL D.LGS. N. 150/2009
3.CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE
4.DATI GENERALI DEL COMUNE DI PALAGIANO
- **IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO**
- **DATI INFORMATIVI SULL'ORGANIZZAZIONE**

5.RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ
- **DATI COMPLESSIVI**
- **GLI EQUILIBRI DI BILANCIO**
- **LA GESTIONE DEI RESIDUI**
- **LA GESTIONE DI CASSA**
- **UTILIZZO DELL'AVANZO DI GESTIONE**
- **DATI SULLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA e ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI E I PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO**
- **CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI, DEFINITIVE E RENDICONTO**

6.LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE
7. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
8. CONCLUSIONI E SUGGERIMENTI

1. PREMESSA

Il Decreto Legislativo 150/2009 ha introdotto il ciclo della gestione della Performance rafforzando **l'attenzione agli obiettivi ed ai risultati** ed ha posto l'accento sulla trasparenza per garantire un Comune sempre più aperto verso l'esterno, e, quindi accessibile a tutti. Tale normativa ha dato ulteriore impulso alla modernizzazione del Comune affermando con forza la maggiore **attenzione al cittadino** ed ai suoi bisogni.

La presente **"Relazione sulla Performance"** costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini ed a tutti gli stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno, concludendo in tal modo il ciclo della Performance.

Più in dettaglio la Relazione sulla Performance evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali dei singoli Funzionari, realizzati al 31 dicembre 2022, raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati secondo la struttura "ad albero" definita nel Piano della Performance adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 06/05/2022sulla base del nuovo sistema di misurazione della performance dell'Ente approvato con DGC n° 70 del 14/05/2021;

I contenuti della presente Relazione si snodano attraverso la descrizione delle caratteristiche socio- demografiche del territorio comunale (contesto esterno) esponendo successivamente gli elementi quantitativi caratterizzanti l'Ente in termini di struttura organizzativa, personale in servizio, indicatori economici-finanziari (contesto interno).

Si riportano, poi, per ognuna delle aree strategiche individuate nel Piano della Performance e per ciascun Settore di Responsabilità, la declinazione degli obiettivi predisposti per l'anno 2022, gli indicatori individuati per la misurazione degli stessi, nonché i risultati raggiunti.
La Relazione sulla Performance, infine, sarà sottoposta alla validazione da parte dell'Organismo di Valutazione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente. Verrà poi pubblicata sul sito web del Comune, in apposita sezione, al fine di darne la più ampia visibilità.
La Giunta Comunale con delibera n.68/2020 ha approvato, ai sensi dell'articolo10 comma 1 del decreto legislativo n. 150/2009, il Piano della Performance 2022, disciplinante il ciclo della Performance, il sistema di valutazione della Performance (con indicazione dei parametri e degli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale del Segretario, delle Posizioni Organizzative e dei dipendenti) nonché contenente l'elenco delle funzioni e dei servizi.

2.ADEGUAMENTO DELL'ENTE AL D.LGS. N. 150/2009

1) Eventuale approvazione di modificazioni al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (estremi del provvedimento originale e delle successive integrazioni e modifiche):
Non sono state apportate modifiche al Regolamento dell'ufficio e dei servizi approvato con Dg 274/2010 e modificato con successive Dg 174/2011 eDg 18/2017.

2) Approvazione del Sistema di misurazione e di valutazione delle performance e/o di eventuali integrazioni/o modificazioni (estremi del provvedimento):
Non sono state apportate modifiche al Sistema di misurazione e di valutazione delle performance approvato con Dg n° 70 del 14/05/2021.

3.CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

a. Costituzione della struttura tecnica permanente e individuazione del responsabile della misurazione (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche):
La macrostruttura dell'ente è stata definite con D.g. n.200 del 30/12/2019.
L'oiv è stato nominato con decreto sindacale n.25 dell'08/11/2019.

b. Catalogazione degli indicatori e definizione del Piano degli indicatori (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche):
Delibera di giunta n. 78 del 06/05/2022.

c. Linee di mandato
Approvazione delle linee programmatiche di mandato (deliberazione di Consiglio Comunale n.55);

d. Approvazione del DUP e del bilancio di previsione finanziario (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche):
Il DUP è stato approvato con Dcc n.2 del 14/04/2022.
Il BILANCIO è stato approvato con Dcc n.32 del 14/04/2022.

e. Approvazione del Piano delle *performance*/PEG (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche):
Il PEG è stato approvato con Dg n. 78 del 06/05/2022.

f. Approvazione del Rendiconto della gestione (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche):
Il RENDICONTO è stato approvato con Dcc n.5 del 27/04/2022.

4.DATI GENERALI DEL COMUNE DI PALAGIANO

- **IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO**

Provincia	Taranto (TA)
Regione	Puglia
Popolazione	15.864 abitanti(31/12/2022 - Istat)
Superficie	69,97 km²
Densità	229,64 ab./km²
Codice Istat	073021
Codice catastale	G252
Prefisso	099
CAP	74019

Palagiano (*Palatianus* in latino, *Palascéne* o *Polascéne* in dialetto locale) è un comune italiano di 15.776 abitanti della provincia di Taranto, in Puglia. È denominata anche "Città delle Clementine", per i suoi agrumi.[2]
Il comune di Palagiano fa parte attualmente del Gruppo di azione locale GAL "I luoghi del Mito" e dal 2005 rientra tra i comuni che fanno parte del *Parco delle Gravine Joniche*.
Lungo tutto il litorale jonico tarantino, è un'area protetta, la Riserva naturale Stornara più conosciuta come la "Pineta dell'Appia".
Nell'aprile del 1967 il poeta, Salvatore Quasimodo, guardando "de visu" Palagiano e i suoi paesaggi, in modo particolare *Pino di Lenne*, ebbe a dire:
Il comune ionico di Palagiano presenta nel suo aspetto morfologico molte lame. Le lame si identificano come ampi e profondi solchi carsici, vie fluviali naturali.
Alcune lame si conservano ancora con un buono stato vegetativo, altre lame sono state bonificate e con la riforma agraria dove ora si possono vedere distese di agrumeti.
Le lame da sempre sono servite per far scorrere le acque e non per edificare case o terreni. Così, l'8 settembre 2003 per via dell'alluvione molti di questi hanno subito ingenti danni: molte case sono state distrutte e molti alberi divelti.
Aree di interesse naturalistico
La **Riserva naturale Stornara**: è una riserva biogenetica protetta dallo Stato e dalla regione Puglia. Essa si estende per 7 km sulla fascia costiera ionica, e il suo nome deriva dal ricco movimento di storni migratori. Vi è una vegetazione ricca e l'abitante principale del posto è la pianta mediterranea del *Pinus halepensis*, ovvero pino d'Aleppo, che cresce rigoglioso su dune sabbiose. Nella stessa riserva vi è il pino d'Aleppo più vecchio d'Europa.
Gravina di Lamaderchia: a nord-ovest della città, in località Lamaderchia, vi è la gravina di Palagiano, profonda 40 m, larga circa 300 m, e lunga circa 1 km: all'interno si presenta con scarsa vegetazione e roccia calcarea. La gravina fa parte del Parco "Terra delle Gravine" costituito nel 2005 dalla Comunità Europea. Nel parco rientrano altri 12 comuni della provincia di Taranto e uno della provincia di Brindisi

Caratteristiche generali del territorio

Altitudine	39 m s.l.m.
Superficie	69,97 km²
Densità	230,54 ab./km²
Frazioni	Chiatona, Conca d'Oro, Pino di Lenne

Superficie in Kmq					69,97
RISORSE IDRICHE					
* Laghi					0
* Fiumi e torrenti					2
STRADE					
* Statali				Km.	0,00
* Provinciali				Km.	0,00
* Comunali				Km.	0,00
* Vicinali				Km.	0,00
* Autostrade				Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
				Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si		No	X	
* Piano regolatore approvato	Si		No	X	
* Programma di fabbricazione	Si	X	No		Decreto P. G.Regionale 660 11/12/74
* Piano edilizia economica e popolare	Si	X	No		Decreto P. G.Regionale 1864 26/7/77
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si		No	X	
* Artiginali	Si		No	X	
* Commerciali	Si		No	X	
* Altri strumenti (specificare)	Si		No	X	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti					

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si		No	X	

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

Strutture operative

Tipologia	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Asili nido n. 3	posti n. 0	0	0	0
Scuole materne n. 3	posti n. 314	314	314	314
Scuole elementari n. 2	posti n. 725	725	725	725
Scuole medie n. 1	posti n. 490	490	490	490
Strutture residenziali per anziani n. 0	posti n. 0	0	0	0
Farmacie comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km				
- bianca	83,70	93,70	110,00	110,00
- nera	165,00	200,00	220,00	230,00
- mista	0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore	Si / No X	Si / No X	Si / No X	Si / No X
Rete acquedotto in Km	150,00	200,00	200,00	200,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si X / No	Si X / No	Si X / No	Si X / No
Aree verdi, parchi, giardini	n. 35 hq. 26.169,00	n. 38 hq. 36.169,00	n. 38 hq. 36.169,00	n. 38 hq. 36.169,00
Punti luce illuminazione pubblica	n. 2.150	n. 2.189	n. 2.189	n. 2.189
Rete gas in Km	150,00	200,00	200,00	200,00
Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	0,00	0,00	0,00	0,00
- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta	Si X / No	Si X / No	Si X / No	Si X / No
Esistenza discarica	Si / No X	Si / No X	Si / No X	Si / No X
Mezzi operativi	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Veicoli	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Centro elaborazione dati	Si / No X	Si / No X	Si / No X	Si / No X
Personal computer	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Altre strutture (specificare)	31 stampanti			

DATI INFORMATIVI SULL'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione dell'Ente

Le Ripartizioni ed i Settori/Uffici in essi incardinati (Macro e micro-strutture) svolgono attività di gestione, di acquisizione e/o cessione di beni e servizi e garantiscono il funzionamento dell'ente nella sua complessità. L'organigramma dell'Ente è pubblicato presso il sito istituzionale del Comune.

Finalità dell'Ente

La finalità del Comune è di rispondere nel migliore dei modi ai bisogni delle persone di tutte le età, dall'infanzia fino alla vecchiaia, favorendo lo sviluppo culturale, economico, commerciale e dei servizi alla persona.

Per raggiungere tali finalità l'Ente ha avviato un processo di cambiamento, al fine di consolidare la posizione dello stesso quale riferimento e garanzia sul territorio.

Si evidenzia in tale senso che l'Amministrazione Comunale è fortemente orientata a rendere concreti i principi di "trasparenza e partecipazione" a favore dei Cittadini in forma singola e/o associata; a tale scopo ha:

1. attivato nuovo sito informatico-istituzionale dove, tra l'altro, sono pubblicate nel testo integrale sia le delibere di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale entro i termini previsti per la pubblicazione sia tutte le Determinazioni Dirigenziali per la durata di quindici giorni;
2. attivato sul sito istituzionale, la pubblicazione e diffusione in forma sintetica dei bilanci di previsione e consuntivi;
3. attivato un nuovo spazio sul sito istituzionale, denominato "Amministrazione trasparente" nel quale sono pubblicate tutte le notizie riguardanti il personale dipendente, che vanno dai tassi di assenza in percentuale relativi alle varie ripartizionialle retribuzioni corrisposte ai Dirigenti, nonché tutti gli incarichi affidati all'esterno e i restanti obblighi previsti dal dlgs 33/13;

a. Dotazione organica

Con D.g. 200/2019 sono state istituite le seguenti posizioni di lavoro rientranti nella fattispecie di cui all'art. 13, comma 1, lett. a), del CCNL 21/05/2018, per lo svolgimento di funzioni di direzione delle rispettive unità organizzative:

1. Posizione Organizzativa Area Affari generali e Suap.
2.Posizione Organizzativa Area Demografico e Elettorale.
3.Posizione Organizzativa Area Finanziaria, Tributi e Personale
4. Posizione Organizzativa Area Tecnica, Lavori Pubblici e Urbanistica.
5.Posizione Organizzativa Area Servizi sociali, Istruzione e Cultura.
6.Posizione Organizzativa Area Polizia locale.

b. Organizzazione in settori, servizi e uffici

SETTORE	SERVIZIO	UFFICIO	
1. Area Affari generali e Suap	SEGRETERIA E AFFARI LEGALI	1)	Segreteria
		2)	Protocollo e Messi
		3)	Contenzioso e contratti
	SUAP	1)	Sportello Unico
2. Area Demografico, Elettorale	DEMOGRAFICI	1)	Anagrafe
		2)	Stato Civile
		3)	Elettorale
		4)	Servizi cimiteriali (Gestione)
		5)	Statistica e Toponomastica
3. Area finanziaria, Tributi e personale	RAGIONERIA	1)	Contabilità
	PROGRAMMAZIONE BILANCIO CONTROLLO DI	1)	Programmazione e Bilancio
	TRIBUTI	1)	Tributi ed altre entrate
	IMPOSTE COMUNALI	1)	Finanza e controllo di gestione
	PERSONALE	1)	Personale (Giuridica ed Economica)
4. Area tecnica, Lavori Pubblici e Urbanistica	Servizio tecnico manutentivo	1)	Tecnico Amministrativo
		2)	Gestione Magazzino e Mezzi
		3)	Manutenzione, Viabilità, Verde
		4)	Pubblica Illuminazione
		5)	Patrimonio Comunale
	URBANISTICA - CIMITERO - EDILIZIA PRIVATA - SERVIZI AMBIENTALI	1)	Urbanistica
		2)	Servizi Ecologici
		3)	Edilizia privata
		4)	Servizi Cimiteriali
	LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI	1)	Lavori Pubblici
		2)	Espropri
5. Area servizi sociali, istruzione e cultura	CULTURA - SPORT - SERVIZI SOCIALI ISTRUZIONE E BIBLIOTECA	1)	Istruzione (Mensa, Diritto allo studio,
		2)	Biblioteca
		3)	Cultura, Sport, tempo libero Spettacolo
		4)	Servizi sociali
6. Area Polizia locale	VIGILANZA	1)	Polizia Municipale
		2)	Notifiche ed accertamenti
		3)	Protezione civile e randagismo

		4)	**Ufficio Commercio**
STAFF DEL SINDACO		1)	**Segreteria**

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	15	15
A.2	0	0	C.2	3	3
A.3	3	3	C.3	4	4
A.4	0	0	C.4	5	5
A.5	0	0	C.5	3	3
B.1	0	0	D.1	2	2
B.2	0	0	D.2	2	2
B.3	1	1	D.3	2	2
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	2	2
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	**4**	**4**	**TOTALE**	**38**	**38**

Totale personale al 31-12-2022:

di ruolo n.	39
fuori ruolo n.	3

c. Elenco delle posizioni dirigenziali/apicali sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato (responsabilità e estremi decreto sindacale):

SETTORE	*DIPENDENTE*
Responsabile Settore Affari Generali	**Quarato Maria - Diletta Santopietro(ad interim dall'01/11/2022)**
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	**Marianna Scalera**
Responsabile Settore SUAP	**Quarato Maria - Diletta Santopietro(ad interim dall'01/11/2022)**
Responsabile Settore Economico Finanziario	**Marianna Scalera**
Responsabile Settore LL.PP.	**Cristiano Amati fino al 31/03/2022 - Silvia Micunco**
Responsabile Settore Urbanistica	**Cristiano Amati fino al 31/03/2022 - Silvia Micunco**
Responsabile Settore Edilizia	**Cristiano Amati fino al 31/03/2022 - Silvia Micunco**
Responsabile Settore Sociale	**Quarato Maria - Diletta Santopietro(ad interim dall'01/11/2022)**
Responsabile Settore Cultura	**Quarato Maria - Diletta Santopietro(ad interim dall'01/11/2022)**
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	**Diletta Santopietro**
Responsabile Settore Demografico e Statistico	**Marianna Scalera (ad interim)**
Responsabile Settore Tributi	**Marianna Scalera**
Responsabile Settore Elettorale	**Quarato Maria - Diletta Santopietro(ad interim dall'01/11/2022)**

Decreto n.1/2022 e successive modifiche.

d. Piano triennale dei fabbisogni di personale (estremi del/i provvedimento/i e eventuali successive integrazioni e modifiche):
Delibera di giunta n.1 14/01/22 – 98 DEL 07/06/2022 – 107 DEL 15/07/2022 – 148 DEL 20/09/2022 – 210 DEL 27/12/2022

e. Adempimenti previsti dall'art. 7-bis, D.Lgs. n. 165/2001 (formazione del personale):
A causa dell'emergenza Covid non è stato possible organizzare giornate di formazione.

f. Procedimenti disciplinari attivati, procedimenti disciplinari conclusi:
Risultano conclusi procedimenti.
Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

INDICATORI	**VALORE ANNO PRECEDENTE**	**VALORE ANNO DI RIFERIMENTO**
Età media del personale (anni)	41	46
Età media dei dirigenti (anni)	40	41
Tasso di crescita di personale	5,20%	5%

% di dipendenti in possesso di laurea	=15/40=37%	36%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%
Costi di formazione/spese del personale	1050/1455947=0,7%	3090/1428518= 0,2%
N. di revisioni della struttura organizzativa negli ultimi 3 anni	0	0
N. di personal computer/N. dipendenti	1	1
N. di postazioni dotate di accesso a Internet/N. postazioni	1	1
E-mail certificata	si	SI
N. dipendenti dotati di firma digitale/N. totale aventi diritto	1	1
N. abitanti/N. dipendenti	40/15776=0.25%	42/15864=0.26%

Analisi del benessere organizzativo

INDICATORI	**VALORE ANNO PRECEDENTE**	**VALORE ANNO DI RIFERIMENTO**
Tasso di assenze	13,36%	11,26%
Tasso di dimissioni premature	1	3
Tasso di richieste trasferimento	1	1
Tasso di infortuni	0	0
% assunzioni a tempo indeterminato	5%	14%
N. di procedimenti disciplinari attivati	1	0

Analisi di genere

INDICATORI	**VALORE ANNO PRECEDENTE**	**VALORE ANNO DI RIFERIMENTO**
% dirigenti donne	100%	100%
% di donne rispetto al totale del personale	24/40 = 60%	50%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	3/4=75%	3/12=25%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	40 44	41 44
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	35%	60%

g. Assunzioni e cessazioni

Nel corso dell'anno precedente ci sono stati i seguenti flussi relativamente al personale:

DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO

DI FRANCO ALESSANDRO
MEZZAPESA FABIO
VITALE LUIGI
MUSILLO GIUSEPPE
ORSINI EMANUELE
BASILE COSIMO

DIPENDENTI A TEMPO PARZIALE

DI FRANCO ALESSANDRO	**50%**	**Contratto a termine**	**Part Time Orizzontale**
MEZZAPESA FABIO	**50%**	**Contratto a termine**	**Part Time Orizzontale**
VITALE LUIGI	**50%**	**Contratto a termine**	**Part Time Orizzontale**
MUSILLO GIUSEPPE	**100 %**	**Contratto a termine**	**Full time**
ORSINI EMANUELE	**33,33%**	**Contratto a termine**	**Part Time Orizzontale**
BASILE COSIMO	**33,33%**	**Contratto a termine**	**Part Time Orizzontale**

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER LIVELLI DI INQUADRAMENTO

dipendente	posizione economica
ADDABBO MARINA	**C2**
AMATI CRISTIANO	**C2**
AMATULLI FRANCESCA	**C3**
BIANCO VLADIMIRO	**B8-PEO**
CALABRESE FRANCESCO	**C1**
CAPUTO LUCIA	**C2**
CARRIERI BARBARA	**C3**
CAVALLI ANASTASIA	**B3**
CAZZATO FRANCESCA	**C3**
CINERO ANTONIO	**C1**
D'ANIELLO ANNA	**C3**
DI FRANCO ALESSANDRO	**C1**
EPIFANI GIANLUCA	**C1**
FAVALE DOMENICO	**C3**
FAVALE VERONICA	**C1**
FONSECA MARIA MICHELA	**D1**
IAMMARINO ROSITA	**C1**
INEPPO CINZIA	**C1**
LAPENNA ROSA	**C1**
LATERZA GIUSEPPE	**D7-PEO**
LILLO ANTONIO	**A3**
LIPPOLIS LUCA	**C1**
LOSAVIO ROBERTO	**C1**
MARINELLI ROSA	**C3**
MARINO' BRUNO	**C1**

MASTRANGELO GIUSEPPE A3
MEZZAPESA FABIO C1
MICUNCO SILVIA D1
MUSILLO GIUSEPPE D1
NOTARSANTO ANTONELLA B3
OLIVA MICHELE C3
PETTORUTO DOMENICO C3
PICCOLO MARIA SCALA C3
PROTOPAPA ANGELA C1
QUARATO FRANCESCO C1
QUARATO MARIA D1
RAMUNDO ROSSELLA C1
ROMANELLI VITO D2
RUTIGLIANO GIUSEPPINA B3
SANTOPIETRO DILETTA D4
SCALERA MARIANNA D3-PEO
SCARANO ROSSANA C3
SCARCIA GIUSEPPE A3
SERRA MARIA RITAD3-PEO
TAMBURRINO ANGELA MARIA C1
TERMITE ALESSIO COSIMO C1
VITA VITO C1
VITALE LUIGI C1

n.6 Assunzioni effettuate :
Cat.C1 Epifani Gianluca 36 ore
Cat.C1 Ciniero Antonio 36 ore
Cat.C1 Lapenna Rosa 36 ore
Cat.C1 Ramundo Rossella 36 ore
Cat.C1 Losavio Roberto 36 ore
Cat.C1 Ineppo Cinzia 36 ore

n.1 Cessazioni da Pensionamento: Bianco Vladimiro
n.1 Cessazione per mobilità: Notarsanto Antonella
n.3 Cessazione per dimssioni volontarie: Cavalli Anastasia, Quarato Maria, Ramundo Rossella

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

o ha rispettato

i vincoli di legge, in quanto la spesa del personale ai sensi dell'Art 1, comma 557 Legge 296/2006 e s.m.i è pari ad **1.428.390,00** per il 2022 dunque inferiore alla media del triennio 2011-2013 pari ad € 1.499.518,36.

h. Suddivisione dei Dipendenti comunali al 31.12.2022 a tempo indeterminato

Categoria Posizione economica	Donne Tempo pieno	Donne Part time	Uomini Tempo pieno	Uomini Part time	Totale donne	Totale uomini
D7			1			1
D5	1				1	
D3	2				2	
D2	1		1		1	1
D1	1				1	
C4	4		2		4	2
C3	2		2		2	2
C2	2		1		2	1
C1	6		9		6	9
B3	1				1	
A3			1			1
A4			2			2
TOTALI	20		19		20	19

i. Dati sulla contrattazione integrativa

a. Costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigenziale (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche): Determina
c. Ammontare dei premi destinati alla *performance* individuale: € 31.916,96
d. Data di sottoscrizione del CCDI – annualità 2022: 19/09/2022.
e. Data di trasmissione all'ARAN del CCDI e della relazione tecnica e illustrativa05/05/2023

5.RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

- **DATI COMPLESSIVI**

L'esame del rendiconto oggetto della presente indagine, costituisce strumento di verifica ed analisi della gestione complessiva delle risorse dell'Ente in una prospettiva di garanzia e tutela dell'equilibrio economico-finanziario nei suoi termini di legalità, regolarità contabile e di raffronto fra obiettivi indicati nella programmazione di bilancio e risultati rappresentati nel rendiconto. Esso è diretto alla determinazione ed alla dimostrazione dei risultati della gestione finanziaria in funzione alla finalità autorizzatoria del bilancio preventivo.

Il documento finanziario in esame evidenzia, infatti, un insieme molto ricco d'informazioni che interessano la gestione di competenza, di cassa, dei residui, per determinare il risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine. Si precisa che i dati sotto riportati sono stati forniti dalla Ragioneria Generale, in quanto il rendiconto è ancora in fase di approvazione alla stesura del presente documento.

Le finalità dell'analisi del rendiconto possono così sintetizzarsi:

1) Valutare il rispetto del fondamentale principio delle autorizzazioni nei processi di erogazione delle spese ed acquisizione delle risorse;
2) Verifica del grado di attendibilità e di veridicità delle previsioni di bilancio;
3) Verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della gestione

Valutazione dell'aspetto complessivo della gestione nelle varie componenti e dimensioni dell'analisi finanziaria, economico e patrimoniale;Verifica dell'efficienza e della efficacia dei singoli servizi erogati.

Di seguito si evidenziano i dati finanziari principali come desunti dal Conto Consuntivo 2022.

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.581.476,53
RISCOSSIONI	(+)	3.161.500,34	16.760.272,82	19.921.773,16
PAGAMENTI	(-)	2.237.443,14	10.825.291,66	13.062.734,80
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.440.514,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.440.514,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.056.234,78	5.080.390,33	15.136.625,11
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.230.312,06	2.133.445,88	3.363.757,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			155.348,32

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE [1]	(-)			1.094.121,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) [2]	(=)			**19.963.912,43**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata [3]				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 [4]				12.618.890,65
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) [5]				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				18.466,56
Fondo contenzioso				484.618,68
Altri accantonamenti				16.286,80
Totale parte accantonata (B)				**13.138.262,69**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				58.575,62
Vincoli derivanti da trasferimenti				5.300.202,43
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				156.797,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				39.495,50
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				**5.555.070,72**
Totale parte destinata agli investimenti (D)				**31.495,50**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				**1.239.083,52**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]				

Il conto del bilancio dell'esercizio 2022:

- con il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si rileva un risultato positivo di €1.239.083,52;

- il conto economico si chiude con un risultato positivo di esercizio di € 5.208.410,56;

- il patrimonio netto presenta una consistenza di €. 36.930.470,01 ed un fondo di dotazione di € 666.289,62;

- l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2022 stabiliti dall'art. 1 commi 820 e seguenti della Legge 145/2018, avendo registrato i seguenti risultati:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA 9.179.235,06

W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO 1.150.393,79

W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO 871.902,69

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che il risultato stesso rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti degli indicatori sintetici. Pertanto si passa ad un approccio valutativo dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione stesso:

a) il risultato della gestione di competenza;

b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, facilitano una lettura più approfondita del rendiconto dell'Ente, con lo scopo di individuare l'influenza della prima sulla seconda.

- **GLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

L'equilibrio del Bilancio corrente

L'equilibrio di parte corrente costituisce un elemento di analisi molto importante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario.

Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti.

L'equilibrio sussiste, ovviamente, anche se le entrate correnti eccedono le spese correnti: in tale caso, rimanendo l'obbligo del pareggio complessivo, alcune spese in conto capitale sono finanziate con

entrate correnti.

L'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 così recita:

" *... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenzarelative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.*"

La norma prevede, oltre al pareggio finanziario complessivo anche un ulteriore vincolo finanziario detto di parte corrente o situazione economica.

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza. L'equilibrio di parte corrente è quindi uno dei risultati differenziali di bilancio più importanti e ricchi di significato non solo contabile, ma anche gestionale.

Si può sostenere che il bilancio corrente misura le entrate finalizzate al funzionamento dell'Ente da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	392.316,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	18.179.132,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	9.582.046,60
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		*0,00*

D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	155.348,32
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	248.469,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2*)* Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**8.585.584,78**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	89.645,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	135.693,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.899,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**8.805.025,04**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	2.760.806,73
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.905.824,52
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**1.138.393,79**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	278.491,10
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**859.902,69**

L'equilibrio del bilancio investimenti

La previsione di una opera pubblica o altro investimento comporta, nel bilancio preventivo, l'iscrizione delle spese e delle relative fonti di finanziamento tra le entrate. In ogni caso, sussiste nel bilancio preventivo sia un equilibrio complessivo tra spese e fonti di finanziamento degli investimenti, che un equilibrio per ciascuna opera. Le previsioni di bilancio (annuale e pluriennale) trovano inoltre corrispondenza nel programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici).

A livello consuntivo, gli equilibri succitati devono essere riscontrabili, non solo nelle previsioni definitive dell'esercizio considerato, ma anche nel livello degli accertamenti e negli impegni di competenza. Il risultato finanziario della gestione degli investimenti (gestione competenza) presenta sempre un pareggio (escludendo l'applicazione dell'avanzo utilizzato o delle entrate correnti).

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese d'investimento, ai sensi dell'art. 199 del D. Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

Il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote d'interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti. Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati assunti mutui.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri d'urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento "*concessioni di crediti*" da contabilizzare nel successivo equilibrio di bilancio.

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	212.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	852.817,15
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.259.940,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	135.693,96
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	335.028,16
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.899,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.391.603,63
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.094.121,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		**374.210,02**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	362.210,02
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**12.000,00**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**12.000,00**

L'equilibrio del bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'Ente, non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi di consumo, o nell'acquisto e nella realizzazione di beni ad uso durevole. Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria che sono denominati con il termine tecnico di Movimento Fondi.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'Ente locale si avrà il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da comprendere in esso:

a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate = Spese

Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella che segue e che ne attesta l'equilibrio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	335.028,16
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	335.028,16
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**9.179.235,06**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	2.760.806,73
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	5.268.034,54
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**1.150.393,79**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	278.491,10
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**871.902,69**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		8.805.025,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	89.645,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022[(1)]	(-)	2.760.806,73
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)[(2)]	(-)	278.491,10
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio[(3)]	(-)	4.905.824,52
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**770.257,05**

L'equilibrio del Bilancio di Terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, come i movimenti fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente trattandosi generalmente di tutte quelle poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D. Lgs. n. 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Titolo VI Entrate = Titolo IV Spese

In particolare, nella tabella si evidenzia il rispetto dell'uguaglianza imposta dalla legge

ENTRATE	Previsioni di competenza	Accertamenti	SPESE	Previsioni di competenza	Impegni
Titolo 7 - Anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	0,00	**Titolo 5 -** Restituzione anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	0,00
Titolo 9 - Partite di giro e servizi per conto terzi	14.948.622,75	1.401.589,58	**Titolo 7** - Partite di giro e servizi per conto terzi	14.948.622,75	1.401.589,58

- **LA GESTIONE DEI RESIDUI**

Il risultato della gestione residui scaturisce dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ovvero dalla verifica, residuo per residuo, delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio. In pratica, la verifica consiste nell'accertamento se i residui corrispondono a debiti o crediti effettivi, salvo le eccezioni previste dalla legge.

Dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi possono verificarsi le seguenti fattispecie:

a) maggiori riaccertamenti sui residui attivi : quando la rivisitazione dei titoli giuridici che costituiscono elementi essenziali dei crediti ha comportato una determinazione maggiore dei crediti stessi rispetto agli importi contabilizzati originariamente;

b) eliminazione dei residui attivi: i residui attivi sono eliminati a seguito della sopravvenuta insussistenza o inesigibilità;

c) eliminazione residui passivi : i residui passivi sono eliminati in sede di rendicontazione quando siano divenuti effettiva economia di spesa, a seguito di insussistenza.

I responsabili di servizio hanno eseguito un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

ELENCO (dati da Rendiconto per titoli)	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	337.346,93
Residui passivi cancellati definitivamente	316.957,78

Residui attivi reimputati	0,00
Residui passivi reimputati	0,00
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui	10.056.234,78
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza	5.080.390,33
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui	1.230.312,06
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza	2.133.445,88
Maggiori residui attivi riaccertati	33.403,98

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 155.348,32
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 1.094.121,31
FPV di spesa parte corrente	€ 155.348,32	
FPV di spesa parte capitale	€ 1.094.121,31	
TOTALE A PAREGGIO	1.249.469,63	1.249.469,63

- **LA GESTIONE DI CASSA**

La gestione delle disponibilità liquide rimane una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'ente.

Le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono un'attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

A livello consuntivo, l'analisi di cassa ha invece il principale obiettivo di verificare l'andamento della gestione passata in riferimento ai vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti, ponendo altresì le basi per una valutazione sul mantenimento degli equilibri nel tempo, in una tipica ottica prospettica. L'analisi di cassa si attua attraverso lo studio dei risultati di cassa e della "velocità" dei processi che comportano riscossioni e pagamenti.

Il risultato di cassa corrisponde al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio ed è calcolato come riportato nella tabella successiva. Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.
La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.
I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dal responsabile finanziario.
Il fondo di cassa al 31/12/2022 è così determinato 9.440.514,89. Non è stata usata l'anticipazione.

- **UTILIZZO DELL'AVANZO DI GESTIONE**

Analizziamo ora l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione.

Nelle tabelle seguenti è presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme relative agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti (in sede di assestamento) e d'investimento.
Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'Ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.
Come stabilito dall'art. 3, comma 1, lettera h), del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, in materia di finanza e funzionamento degli Enti Locali, integrando l'art. 187 del TUEL con il comma 3-bis, l'avanzo di amministrazione non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del D. Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) ; scopo della norma è impedire l'utilizzo dell'avanzo da parte di Enti che presentano condizioni di cassa deficitarie;

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio:

Applicazione dell'avanzo	**Avanzo vincolato**	**Avanzo per spese in c/capitale**	**Avanzo accantonato**	**Avanzo non vincolato**	**Totale**
Spesa corrente **- 40.800,00 Finanzaiamento per progettazione** **- 35.229 Fd rinnovi contrattuali** **- 13.616,64 fine mandato sindaco**	40.800,00		44.845,64		89.645,64
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale **- 200.000 progettazione per palazzetto dello sport+** **- 12.000 per scuola (applicato ma non impegnato)**		53.560,38 12.000,00		146.439,63	200.000
Altro					
Totale avanzo utilizzato	40.800,00	53.560,38 +12.000 licato ma non impegnato	44.845,64	146.439,63	289.649,64 +12.000 licato ma non impegnato

- **DATI SULLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA e ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI E I PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO**

I) L'ente è stato soggetto al patto di stabilità fino al 2015?
Si, ed è stato sempre rispettato

II) E' stato rispettato l'indicatore di tempestività dei pagamenti?

Si

III) L'ente ha rispettato i parametri di deficitarietà strutturale?

SI

Indici di bilancio

Oltre ai risultati e agli indicatori considerati nei paragrafi precedenti, vi sono molti altri indici particolarmente significativi applicabili al conto del bilancio. In sede di rendiconto, l'utilizzo degli indicatori aumenta la capacità informativa dei dati contabili, facilitando la comprensione, l'interpretazione e l'apprezzamento dell'andamento gestionale nel periodo considerato.

Laddove possibili, i raffronti tra i valori preventivati e valori effettivi sono di grande utilità per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa, tramite tipiche analisi degli scostamenti condotte sull'esercizio in esame ed anche su più esercizi (analisi dinamiche).

Indici della gestione dei residui

L'incidenza dei residui presenta un grande valore segnaletico: arricchisce le analisi di velocità di riscossione e di pagamento evidenziando eventuali anomalie e difformità. Sono indicatori che rientrano nell'analisi dei processi di formazione e di smaltimento dei residui.

A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

Indice di incidenza dei residui attivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo. Misura lo smaltimento (o monetizzazione) dei crediti (residui attivi) nel corso degli anni successivi a quello di competenza.

Indice di incidenza dei residui passivi

Analogamente a quanto verificato per le Entrate, l'indice di incidenza dei residui passivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Indici della gestione di cassa

La velocità con la quale i debiti ed i crediti dell'ente trovano estinzione nei corrispondenti pagamenti e riscossioni, influisce direttamente anche sul livello e sull'andamento della situazione di cassa.

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

L'indice "*velocità di riscossione*", confronta le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), e misura la capacità dell'Ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi. Tramite l'analisi dei tempi del procedimento di acquisizione delle entrate è possibile trarre numerose informazioni gestionali. Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura, inesistenza di difficoltà di esazione dei crediti, effetti positivi nella gestione di cassa. Percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza o scarso utilizzo delle risorse tecniche ed umane, probabili difficoltà di esazione dei crediti e conseguenze negative nella gestione di cassa.

- **CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI, DEFINITIVE E RENDICONTO**

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %

Titolo I	Entrate tributarie	8.296.689,03	8.392.970,03	0%	9.735.584,67	16%
Titolo II	Trasferimenti	1.486.507,28	6.839.090,89	360%	6.740.718,03	-1%
Titolo III	Entrate extratributarie	2.740.364,35	2.760.829,81	1%	1.702.830,28	-38%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	12.039.316,48	11.234.014,17	-7%	1.589.884,27	-86%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie		3.505.028,16	100%	335.028,16	-90%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	2.150.028,16	3.820.028,16	77	335.028,16	-91%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	0%	-	-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.448.622,75	14.948.622,75	0%	1.401.589,58	-93%
Avanzo di amministrazione applicato			301.645,64			
FPV SPESE CORRENTI			392.316,29			
FPV SPESE CAPITALI			852.817,15			
Totale		**46.161.528,05**	**56.500.583,97**	22%	**21.840.663,15**	-61%

Spese		**Previsioni iniziali**	**Previsioni definitive**	**Diff. %**	**Impegni**	**Diff. %**
Titolo I	Spese correnti	12.149.234,83	18.326.049,25	51%	9.582.046,60	-31%
Titolo II	Spese in conto capitale	14.263.113,64	16.004.893,32	12%	1.391.603,63	-91%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	3.505.028,16	100%	335.028,16	-90%

Titolo IV	Rimborso di prestiti	283.490,65	262.769,57	-7%	248.469,57	-5%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	0%	-	-100%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	14.448.622,75	14.948.622,75	3%	1.401.589,58	-91%
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		16.066,18	0	-100%		-100%
Totale		**46.161.528,05**	**58.047.636,05**	26%	**12.958.737,54**	-78%

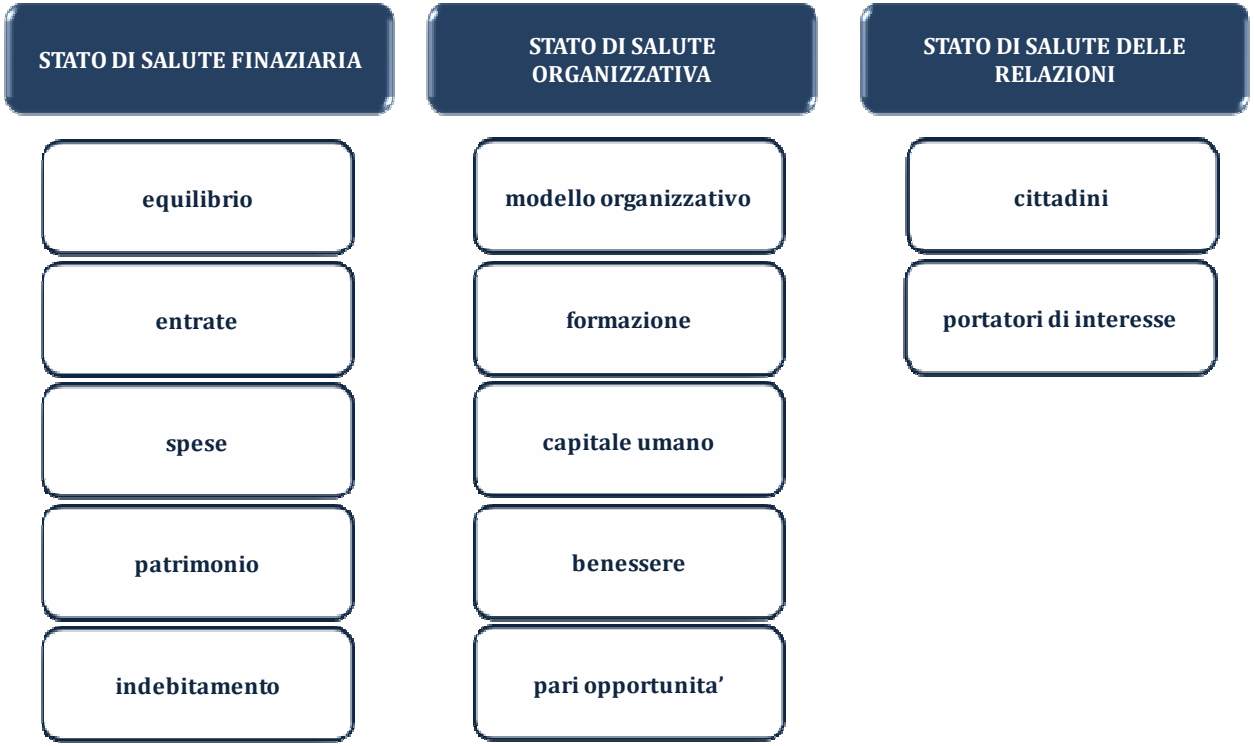
La tabella sopra riportata evidenzia:

in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta denota una notevole capacità di programmazione dell'attività dell'ente;

in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta mette in luce una lodevole capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione

6.LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE

Le schede degli stati di salute descrivono brevemente lo stato di salute del Comune di Palagiano e forniscono una serie di indicatori attraverso i quali vengono misurate le diverse dimensioni in cui si articola ogni stato di salute.



Di seguito i principali indici:

STATO DI SALUTE FINANZIARIA

	Indicatore	Formula	%	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Incidenza residui attivi	Tot.Residui attivi/Tot.Acc.Competenza	%	34	44	33	30	19	93	69
	Incidenza residui passivi	Tot.Residui passivi/Tot.Impegni Competenza	%	23	38	22	36	31	36	26
	Velocita di riscossione	risc. C.competenza (Tit 1+3)/Acc. c/comp (Tit 1+3)	%	83	82	78	70	69	65	66
	Velocita di pagamento	Pag. C.competenza (Tit 1)/imp. c/comp (Tit 1)	%		52	65	63	57	76	82
Equilibrio	Risorse umane a T.I.	dipendenti medi	%	35	37	36	40	38	40	39
	dipendenza da trasferimenti statali	contributi trasferimenti pubblici/(totale spese correnti+quota capitale rimborso mutui passivi)	%	16,7	14,5	17,1	15,1	41,9	19,7	68,0
	grado di copertura economica, equilibrio economico	entrate correnti/(totale spese correnti+quota capitale rimborso mutui passivi)	%	102	81	115	126	1,3	1,4	1,8
Entrate	pressione tributaria	gettito entrate tributarie titolo I/abitanti	%	450	470	504	553	494,9	565,4	613,7
	spesa corrente pro capite	spesa corrente/tot. Abitanti	%	520	550	500	478	675,0	541,9	604,0
	investimenti annui pro capite	spesa investimenti annui/tot. Abitanti	%	54	36	12	12	46,7	24,2	87,7
	dotazione immobiliare	fabbricati di proprietà comunale	%	20	20	20	20	20,0	20,0	20,0
	Incidenza della spesa del personale in relazione alla spesa	Spesa personale (ai sensi dell'art. 1, cc. 557-562, L. n.						14%	17%	15%

corrente	296/2006) /Spesa Corrente								
Saturazione dei limiti di indebitamento	Interessi passivi /Accertamenti entrate correnti						1,2%	1,1%	705,8%
Utilizzo anticipazioni di tesoreria	Anticipazioni di tesoreria accertate						0,0	0,0	0,0
indebitamento pro-capite	indebitamento/popolazione	**%**	37	37	36	48	22	18	16

STATO DI SALUTE ORGANIZZATIVA

Risorse umane Tempo Indeterminato	n. dipendenti medi	**n.**	35	37	36	40	38	40	39
Risorse umane Tempo Indeterminato	n. dirigenti	**n.**	0	0	0	0	0	0	0
turnover in entrata/uscita	n. dipendenti cessati	**n.**	1	1	0	4	5	4	10
turnover in entrata/uscita	n. nuovi dipendenti (mobilità)	**n.**	1 USCITA	1 ENTRATA	0	1 ENTRATA 1 USCITA	1 USCITA	1 USCITA	11
Risorse umane Tempo Determinato	n. dipendenti incarico annuale T.D.	**n.**	1	2	2	3	3	1	5
	n. dipendenti incarico inferiore anno	**n.**	2	0	-	3	2	1	5
	dirigenti	**n.**	0	0	-	1	0	0	0
	staffisti	**n.**	0	1	-	1	1	0	0
Risorse umane Tempo Determinato	agenti	**n.**	2	0	-	0	0	5	4
Grado di aggiornamento personale	n. partecipanti a corsi di aggiornamento/totale dipendenti	**%**	34%	30%	30%	30%	30%	100%	100%

	Livello della formazione del personale	n. dipendenti laureati/totale dipendenti	%	23%	27%	27%	27%	52,63%	37,00%	51,00%
	Capacità di incentivazione	Fondo risorse decentrate (al netto dell'indennità di comparto e delle peo) da destinare ad indennità e produttività	€	€ 10.000	10.000 €	€ 60.000	70.000 €	€ 86.000	€ 88.000	€ 155.900
	Comitato pari opportunità	presenza del comitato		Si	Si	Si	stabile	stabile	STABILE	STABILE

STATO DI SALUTE DELLE RELAZIONI

Cittadini	segnalazioni e reclami	n. segnalazioni e reclami / n. residenti	%	10%	8%	0	0	0	0	
	contenziosi legali	n. contenziosi risolti entro l'anno/tot. contenziosi aperti	%	30%	50%	50%	50%	179%	np	21%
	contenziosi sanzioni amministrative violazione codice strada e regolamenti	n. contenziosi risolti entro l'anno/tot. contenziosi aperti	%	50%	70%	0	10%	n.p.	np	52%
Portatore di interesse	Coinvolgimento	n. tavoli di concertazione, consulte n. iniziative che prevedono la partecipazione attiva di sindacati, contribuenti, grupii.ecc.	n.	0%	5%	5	6	6	6	6
	Partnership pubblico private	n. progetti pubblico-privato attivati dal comune	n.	0%	1%	0	0	0	0	0
	n. iniziative realizzate con la partecipazione delle associazioni	n. iniziative con associazioni/ n. tot. Iniziative	%	2%	4%	4%	4%	2%	90%	40%

SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA E PER GLI ANZIANI

Posti asili nido attivati	n. posti asili nido/tot. Famiglie residenti*1000	%	0%	34%	40	35	0,85%	65,18%	64,27%
%di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia	(asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni	**%**	9,3%	8,6%	32,5%	9,4%	10%	9%	8%
Anziani trattati in assistenza domicilare integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana	n. anziani/tot. Cittadini over 65 residenti*100	**%**	2,6%	2,5%	0,26%	0,54%	0,49%	0,27%	0,39%

GESTIONE RIFIUTI URBANI

Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante	in kg		437	416	449	459,65	468	477	448
% Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani		%	41,43%	48,78%	57,75%	56,92%	66,7%	69,1%	72,2%
% di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/frazione umida nel r.u. totale		%	20%	20%	25%	20%	100%	100%	100%

FAMIGLIA

N. famiglie residenti nel Comune di Palagiano			5864	5877	5914	5973	6001	6137	6224
N. posti scuole dell'obbligo (1° e 2°)	(pubbliche e private)/tot.residenti*1000	%	11,85%	11,05%	8,80%	11,80%	9%	12%	8%

N. posti trasporto scolastico/tot. Residenti*1000		0,58%	0,45%	0,51%	0,47%	0,50%	0,50%	0,57%
Tot. Residenti /n. famacie pubbliche e private)		3216	3221	3221	3221	3176	3175	3173
N. residenti giovani (15-19)/tot. Residenti *1000	%	5,90%	5,68%	5,5	5,5	5,6%	5,5%	5,4%
N. associazioni sportive/tot. Residenti*1000		0,18%	0,06%	0,13%	0,08	0,07%	0,06%	0,05%
N. associazioni culturali/tot. Residenti*1000		30	19	24	9	0,06%	0,05%	0,08%

7. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

1. Descrizione dei fattori esterni all'organizzazione intervenuti nel corso dell'anno e che hanno inciso sulla performance generale dell'ente con riferimento:

a. al grado di attuazione dei programmi e connessi impatti sui bisogni:
I progrmmi previsti sono stati portati a compimento.

b. allo stato di salute dell'amministrazione dal punto di vista economico-finanziario, organizzativo e nelle relazioni con i differenti stakeholder:
Come da tabelle di cui al paragrafo precedente.

2. Raggiungimento degli obiettivi
Di seguito tabella che evidenzia per ciascun settore:
- Livello di conseguimento degli obiettivi operative
- grado di copertura delle linee programmatiche di mandato
- Descrizione delle criticità ovvero dei risultati previsti dal Piano delle performance che non sono stati raggiunti o che sono stati oggetto di nuova pianificazione

ARCH.MICUNCO - SETTORE TECNICO

OBIETTIVI	%di raggiungimento	Peso max assegnato con il Pdp	Punteggio finale assegnato
DETERMINA A CONTRARRE AVVIO GARA LAVORO PALAZZETTO	80%	5	4
AGGIORNAMENTO STATO DI FATTO MERCATO	100%	5	5
CENSIMENTO DEL VERDE	100%	5	5
PROPOSTA DELIBERA "PRESA D'ATTO BOZZA FINALE DEL PUG" E AVVIO CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	100%	10	10
AGGIUDIZAZIONE SERVIZI CIMITERIALI	100%	10	10
APPROVAZIONE PROGETTO OPERE CIMITERIALI E AGGIUDICAZIONE	100%	10	10
AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE TEARO COMUNALE	100%	5	5
MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO	100%	10	10
APPALTO INTEGRATO ESECUTIVO "INFRASTRUTTURE PER ILCONVOGLIAMENTO E STOCCAGGIO ACQUE PLUV	80%	10	8
TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI	100%	10	10
PTCT	100%	10	10
OBBLIGHI TRASPARENZA	100%	10	10
		100	97

DOTT.SSA QUARATO - SERVIZI AMMINISTRATIVI

OBIETTIVI	% di raggiungimento	Peso max assegnato con il Pdp	Punteggio finale assegnato
REPORT ANALITICO SEMESTRALE SU TABELLA EXCEL DELLE TRANSAZIONI CHIUSE E DELLO STATO CONTENZ.	100%	12	12
CENSIMENTO E RIORDINO DELL'ANAGRAFICA DEL PROTOCOLLO; INESRIMENTO PEC DEI CENSITI	100%	12	12
AGGIORNAMENTO STATO DI FATTO DEL MERCATO	50%	12	6
TEMPESTIVITA' PUBBLICAZIONE ATTI	100%	12	12
MODIFICA REGOLAMENTO ACCESSO AGLI ATTI	0%	12	0
AGGIORNAMENTO ARCHIVI DELLE NOTIFICHE	100%	12	12
TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI	100%	10	10
PTCT	100%	10	10
OBBLIGHI TRASPARENZA	100%	10	10
		100	83

DOTT.SSA QUARATO - SERVIZI SOCIALI - PUBBLICA ISTRUZIONE E CULTURA

OBIETTIVI	% di raggiungimento	Peso max assegnato con il Pdp	Punteggio finale assegnato
AVVIO GARA POLIFUNZIONALE	0%	18	0
GARA TRASPORTO	100%	18	18
AFFIDAMENTO DEL TEATRO COMUNALE	0%	18	0
MODIFICHE REGOLAMENTO CONSULTE	0%	9	0
ORGANIZZAZIONE N.1 EVENTO	100%	9	9
TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI	100%	10	10
PTCT	100%	10	10
OBBLIGHI TRASPARENZA	100%	10	10
		100	56

DOTT.SSA QUARATO - SERVIZI ELETTORALI

OBIETTIVI	% di raggiungimento	Peso max assegnato con il Pdp	Punteggio finale assegnato
CREAZIONE FASCICOLI DIGITALI NEOELETTORI 2021	100%	15	15
RIORDINO ARCHIVIO ELETTORALE CARTACEO PIANO TERRA	100%	5	5
RIORDINO STANZA ELETTORALE	100%	5	5
TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI	100%	10	10
PTCT	100%	10	10
OBBLIGHI TRASPARENZA	100%	10	10
		55	55

DOTT.SSA SANTOPIETRO - SETTORE POLIZIA LOCALE			
OBIETTIVI	%di raggiungimento	Peso max assegnato con il Pdp	Punteggio finale assegnato
CONTROLLO SUOLO PUBBLICO ATTIVITA' COMMERCIALI	100%	15	15
PROGETTO SEGNALETICA IN ALTRE ZONE DEL PAESE COME DA PUMS	80%	10	8
DISMISSIONE MEZZI NON UTILIZZATI	100%	10	10
REGOLAMENTO CIRCOLI PRIVATI	80%	10	8
ATTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA FIGURA DEI VOLONTARI DEL TRAFFICO	60%	5	3
AGGIORNAMENTO STATO DI FATTO DEL MERCATO	90%	20	18
TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI	100%	10	10
PTCT	100%	10	10
OBBLIGHI TRASPARENZA	100%	10	10
		100	92

DOTT.SSA SCALERA - SERVIZI DEMOGRAFICI

OBIETTIVI	% di raggiungimento	max assegnato con	Punteggio finale assegnato
REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA: MONITORAGGIO PAGAMENTI E RELATIVE SANZIONI	80%	20	16
REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA: PREDISPORRE MODULISTICA PER CONCESSIONE DI CAPPELLE E LOCULI	40%	5	2
ATTIVAZIONE DELL'ACCESSO AI CITTADINI ALLA RICHIESTA DEI CERTIFICATI TRAMITE I TABACCHINI	100%	35	35
RIORDINO SCHEDE STORICHE ANAGRAFICHE	100%	10	10
TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI	100%	10	10
PTCT	100%	10	10
OBBLIGHI TRASPARENZA	100%	10	10
		100	93

DOTT.SSA SCALERA - SERVIZO ECONOMICO FINANZIARIO

OBIETTIVI	% di raggiungimento	max assegnato con	Punteggio finale assegnato
CHIUSURA CONCORSI ISTRUTTORE AMM.VO E ISTRUTTORE CONTABILE AMM.VO ASSUNZIONE	100%	10	10
CANDIDATURA DI UN PROGETTO PNRR PER L'INNOVAZIONE DIGITALE	100%	5	5
ANALISI E PREVENTIVI SULLA COPERTURA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA DELL'ENTE	100%	5	5
POTENZIARE ACCERTAMENTI TARI NELLA ZONA DI CHIATONA	100%	5	5
CARICAMENTO DI TUTTE LE NOTIFICHE TARI ED IMU NEL SOFTWARE	80%	5	4
MODIFICA REGOLAMENTO ENTRATE (RATEAZIONE)	100%	5	5
MODIFICA REGOLAMENTO TARI (ASSOCIAZIONI)	100%	5	5
REPORT AI SETTORI, IL 19 DI OGNI MESE FATT. E NC NON LIQUIDATE	100%	5	5
REPORT SEMESTRALE SU TABELLA EXCEL E RATEIZZAZIONI PER RIDUZIONE DEBITO	100%	5	5
RIORDINO FASCICOLI DIPENDENTI NON PIU' ATTIVI	100%	5	5
FORMAZIONE SPECIFICA PER CIASCN DIPENDENTE DEL SETTORE	100%	10	10
FORMAZIONE PERSOANLE ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE	100%	5	5
TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI	100%	10	10
PTCT	100%	10	10
OBBLIGHI TRASPARENZA	100%	10	10
		100	99

3. Tabella generale delle performance individuali dei responsabili dei servizi apicali con riferimento:

a. al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali

b. all'andamento delle performance comportamentali

Dirigenti

Punteggio	**Giudizio**	**Numero di valutazioni espresse**
Da 51 a 80	Erogazione del 15%	2
Da 81 a 90	Erogazione del 20%	1
Da 91 a 100	Erogazione del 25%	6

4. Tabella generale delle performance porganizzative dei responsabili dei servizi apicali con riferimento:

Visti i decreti sindacali del 2022 ed a seguito delle relazioni presentate dai singoli responsabili e delle schede di valutazione per le posizioni organizzative redatte dall'Oiv registrate al Prot. Generale n. PR5092 del 19-02-2024, cosi come modificate con prot. 8007 del 15/03/2024 si evidenziano le seguenti valutazioni finali:

POSIZIONI ORGANIZZATIVE	**PERFORMANCE INDIVIDUALE A**	**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA B**	**PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO C**
Dr.ssa Marianna Scalera Responsabile Settore Economico Finanziario, Tributi e Personale	**28**	**69**	**97**
Dr.ssa Marianna Scalera - Responsabile Settore Demografico INTERIM	**28**	**65**	**93**
Arch. Silvia Micunco- Responsabile Settore Tecnico ed Assetto del Territorio	**27**	**68**	**95**
Dr.ssa Quarato Maria - Responsabile Servizi Sociali, Culturali e della Pubblica Istruzione	**25**	**58**	**83**
Dott.ssa Quarato Maria - Responsabile Settore Amministrativo INTERIM (gennaio - ottobre)	**25**	**39**	**64**

Dott.ssa Quarato Maria - Responsabile Settore Elettorale INTERIM (gennaio - ottobre)	**25**	**70**	**95**
Comandante Diletta Santopietro - Responsabile Settore Vigilanza e Commercio	**27**	**64**	**91**

Richiamato l'art.7 del Regolamento per il Sistema di Valutazione approvato con D.G.M. n.70 del 14/05/2021 l'indennita di risultato è erogatà nel seguente modo:

- - Per punteggi tra 51 e 80 punti si assegna un'indennità di risultato pari al 15% dell'indennità di posizione, e dell'eventuale residuo del fondo da ripartire in caso di resti in fase di erogazione dell'indennità di risultato.
- - Per punteggi tra 81 e 90 punti si assegna un'indennità di risultato pari al 20% dell'indennità di posizione, e dell'eventuale residuo del fondo da ripartire in caso di resti in fase di erogazione dell'indennità di risultato.
- - Per punteggi tra 91 e 100 punti si assegna un'indennità di risultato pari al 25% dell'indennità di posizione, e dell'eventuale residuo del fondo da ripartire in caso di resti in fase di erogazione dell'indennità di risultato.

5. Tabella generale delle performance individuali dei dipendenti non dirigenti

- *Andamento delle performance suddivisi per categoria contrattuale e con particolare attenzione alle singole aree comportamentali previste dal Sistema di misurazione e di valutazione della performance, secondo le seguenti tabelle:*

Categoria D (non P.o.)

Valore minimo	Valore massimo	Numero di valutazioni espresse	Valore medio
36	37	3	36,3

Categoria C (non P.o.)

Valore minimo	Valore massimo	Numero di valutazioni espresse	Valore medio
38	50	27	47,37

Categoria B

Valore minimo	Valore massimo	Numero di valutazioni espresse	Valore medio

50	50	1	50

Categoria A

Valore minimo	Valore massimo	Numero di valutazioni espresse	Valore medio
53	58	3	55,33

5. Rendicontazione esaustiva e puntuale per ogni unità organizzativa apicale rispetto a quanto segue:

a) pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco degli atti e dei documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza:
E'garantito prevedendo un obiettivo specifico al riguardo per ciascun dirigente.

b) trasmissione entro i termini previsti dei questionari relativi alla definizione dei fabbisogni standard:
E'garantito prevedendo un obiettivo specifico al riguardo per ciascun dirigente.

c) ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie:
Nell'anno considerato non si è fatto ricorso a quanto sopra indicato.

d) rispetto degli standard quantitativi e qualitativi da parte del personale assegnato ai propri uffici:
Il rispetto si evince dalla media delle valutazioni effettuate per i dipendenti dei singoli settori.

e) regolare utilizzo del lavoro flessibile:
Nell'anno considerato è stato utilizzato il lavoro flessibile nel rispetto della normativa vigente e nel rispetto dei limiti per la spesa del personale a tempo determinato.

f) esercizio dell'azione disciplinare:
Nell'anno considerato sono state avviate azioni disciplinari.

g) controllo sulle assenze:
Nell'anno considerato le assenze sono state costantemente monitorare e pubblicate nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.

h) livello di applicazione delle misure di contrasto alla corruzione e alla illegalità:
E'garantito prevedendo un obiettivo specifico al riguardo per ciascun dirigente.

i) osservanza delle disposizioni previste dall'ordinamento e dal Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità:
E'garantito prevedendo un obiettivo specifico al riguardo per ciascun dirigente.

CONCLUSIONI E SUGGERIMENTI

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), dei decreto costituisce lo strumento mediante li quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno in oggetto, concludendo in tal modo il ciclo di gestione delia performance. La comunicazione verso l'esterno è assicurata dalla pubblicazione della relazione sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".
Nel dettaglio, la presente Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi raggiunti rispetto alle aree strategiche previste dal Piano delia Performance, agli obiettivi (strategici e operativi) programmati e alle risorse (finanziarie e umane) disponibili.
Il Responsabile dei Servizi finanziari, in collaborazione con gli altri responsabili di settore ha predisposto la Relazione sulla Performance anno 2022 utilizzando i dati disponibili, quelli forniti dai Dirigenti e quelli trasmessi dall'OIV.
Al pari del Piano della Performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, la Relazione è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo ed è validata dall'OIV.
Il PdP 2022 ha esteso l'area di misurazione ricomprendendo, tra gli obiettivi strategici ed operativi, anche quelli riferiti alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Le modalità di diffusione sono migliorate grazie all'implementazione dei sistemi informatici relativi agli atti amministrativi. La sezione Amministrazione Trasparente contiene una specifica parte relativa alla performance e a tutti i documenti ad essa connessi.
Con l'approvazione del Peg 2022 si è previsto un'implementazione del ciclo della performance attraverso una più puntuale definizione degli obiettivi strategici ed operativi da inserire nel piano della performance da emanarsi congiuntamente al Peg, ai sensi della normativa di cui alla L. 213/2012.
Ulteriore miglioramento concerne la necessità di corrispondenza tre obiettivi di performance e misure anticorruzione da prevedere nei prossimi Piani.
Migliorati gli strumenti di pianificazione, gestione e controllo; Tuttavia, gli strumenti di pianificazione, gestione e controllo non sono ancora del tutto armonizzati, pertanto è necessario procedere ad una maggiore integrazione del ciclo della performance con il nuovo sistema dei controlli interni e delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, pure adottati dall'Ente, così come ad un potenziamento dell' informatizzazione del front-end- con la pubblicazione sul sito web.
Migliorata l'integrazione del ciclo della performance con il nuovo sistema dei controlli interni e delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, pure adottati dall'Ente.
Migliorato il livello di informatizzazione con la pubblicazione sul sito web- dei dati richiesti dalla sezione Amministrazione trasparente, news aggironate, riferimenti comunali, link, regolamenti ecc… con logica di portale per ricevere e dare informazioni; è interesse dell'amministrazione consentire sempre di più ai propri cittadini l'utilizzo del sito quale moderno strumento di comunicazione.
Anche il controllo nella gestione delle entrate è una finalità che l'amministrazione ha inteso rinnovare. L'attenzione nel controllo dei tempi di riscossione e la tempestività degli accertamenti delle entrate facenti capo ai diversi settori rappresentano un aspetto di fondamentale importanza soprattutto per il rispetto del patto di stabilità.